Proposta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Responsabile \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Nomina delegazione trattante di parte pubblica e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in materia di quantificazione e utilizzazione del fondo del salario accessorio del personale e per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno 2022**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

* l’art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
* i contenuti del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, che è stato sottoscritto in data 21 maggio 2018, nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL triennio 2019-21021 in via di approvazione;
* l’art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, sui limiti complessivi del salario accessorio annuale;
* l’art 33 c. 2 del DL 34/2019, sulla deroga ai limiti del salario accessorio;

Premesso che:

* la delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento, che deve essere concordata preventivamente con l’Amministrazione, per poi essere rappresentata dal Presidente della delegazione di parte pubblica in sede di trattativa;
* il competente organo di direzione politica, ovvero la Giunta, deve pertanto necessariamente formulare alla delegazione trattante le direttive utili per definirne gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nel corso della trattativa;
* le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, nonché degli obiettivi del PEG e PDO;
* le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, nonché l’eventuale integrazione annuale delle risorse variabili;
* le direttive non devono essere dettagliate e vincolanti, in quanto renderebbero impossibile o di difficile conduzione di una qualsiasi trattativa con il sindacato;

Considerato pertanto che la Giunta è chiamata a individuare e fornire al Presidente ed ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica le necessarie direttive che, anche se non dettagliate e non vincolanti, risultino utili in primo luogo alla costituzione della delegazione trattante e poi per la definizione della ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate destinate in bilancio per il personale, nella distinzione tra “risorse stabili” e “risorse variabili”, e conseguentemente per l’avvio delle trattative finalizzate alla ripartizione e l’utilizzo delle risorse decentrate per il personale, nonché per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno di riferimento;

Preso atto altresì che anche per il rinnovo del CCDI per l’anno in corso si dovrà procedere sia alla contrattazione del fondo del salario accessorio che al rinnovo della parte normativa, compatibilmente con il perfezionamento entro l’anno del nuovo CCNL triennio 2019-2021 del comparto Funzioni Locali attualmente in contrattazione;

Preso atto altresì che si dovrà procedere all’applicazione dei principi indicati nel dlgs 150/2009 e s.m.i., come appositamente recepiti nei Regolamenti dell’Ente al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al miglioramento quali quantitativo dei servizi e al soddisfacimento dell’interesse degli utenti;

Ritenuto pertanto necessario di dover fornire alla delegazione di parte pubblica, indirizzi univoci e in linea che gli obiettivi strategici dell’Amministrazione, al fine di definire una corretta e proficua sezione contrattuale nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le disposizioni contrattuali nazionali vigenti;

Visti i progetti annuali di produttività proposti dai responsabili delle strutture e il verbale del Nucleo di valutazione, prot. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, sulla conformità iniziale dei progetti presentati;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_, di approvazione del DUP per il periodo 2022/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;

Vista la deliberazione di Giunta n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2021;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell’art. 3, comma 1, della legge 241/1990;
2. In ordine alla composizione della delegazione trattante di parte pubblica, di nominare:
	1. Presidente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	2. Componente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	3. Componente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	4. Componente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. In ordine alla quantificazione delle risorse del fondo annuale del salario accessorio:
	1. di integrare le risorse variabili del fondo del salario accessorio compatibilmente e nei limiti annuali posti all’ammontare del salario accessorio e al fondo, ai sensi art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. i), per la realizzazione di progetti e obiettivi di miglioramento;
4. In ordine all’utilizzo delle risorse del fondo annuale del salario accessorio:
	1. di prevedere le progressioni economiche orizzontali, compatibilmente con le risorse stabili disponibili, per un numero limitato di dipendenti;
	2. di contenere l’utilizzo dell’istituto delle specifiche responsabilità e di finanziare unicamente le posizioni e le attività indispensabili all’organizzazione dei servizi dell’ente e conformi alle previsioni dei contratti collettivi nazionali;
	3. di destinare una quota rilevante del fondo al finanziamento dell’incentivazione della performance sia individuale che per progetti;
5. il finanziamento dei seguenti progetti di produttività per l’anno corrente:
	1. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	2. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	3. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	4. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
	5. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
6. in ordine al nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali:
	1. nelle more della sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL triennio 2019-2021, di contrattare il nuovo contratto decentrato integrativo di Ente con le organizzazioni sindacali, volto all’approvazione dello stesso entro l’anno compatibilmente con il rispetto dei tempi tecnici necessari.